

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** Il testo coordinato dello Statuto speciale della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge Regionale 29 dicembre 1962, n. 28 *“Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.*;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011, coordinata con il testo della Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la Legge 22 aprile 1994 n. 146, recante *“Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993”*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997 n. 357 recante *“Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica”*;
- VISTA** la Legge Regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- VISTA** la Legge 31 luglio 2002, n. 179 recante *“Disposizioni in materia ambientale”*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 2003, n. 120 *“Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 08/09/1997, n. 357, concernente l'attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche e integrazioni recante *“Norme in materia ambientale”* (di seguito D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.), ed in particolare l'art. 19 relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'impatto ambientale;
- VISTA** La Legge Regionale del 12 agosto 2014 n. 21 e ss.mm.ii., e in particolare l'art. 68 *“Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”*;
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: *“Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)”*, che individua l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l'eccezione dell'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art.1, comma 6, della Legge Regionale 9 gennaio 2013 n.3;
- VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16 marzo 2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente (di seguito D.R.A.) impartisce le disposizioni operative in attuazione della D.G.R. n. 48 del 26 febbraio 2015;

VISTA	il Decreto M.A.T.T.M. (oggi M.A.S.E.) 30 marzo 2015 “Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall’articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;
VISTA	la Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9 recante " <i>Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale</i> " e, in particolare l’articolo 91 recante “ <i>Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale</i> ” e l’articolo 98, comma 6 il quale stabilisce che i decreti dirigenziali devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione Siciliana, a pena di nullità dell’atto, entro il termine perentorio di giorni sette;
VISTA	la Legge 22 maggio 2015 n. 68, recante “ <i>Disposizioni in materia di delitti ambientali</i> ”;
VISTA	la Deliberazione di Giunta Regionale n. 189 del 21 luglio 2015 “ <i>Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione</i> ”, con la quale sono stati approvati i criteri per la costituzione della Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale (<i>nel seguito “C.T.S.”</i>) di cui all’art. 91 della L.R. n. 9/2015;
VISTO	il Decreto M.A.T.T.M. (oggi M.A.S.E.) 24 dicembre 2015 “ <i>Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale</i> ”;
VISTO	il Decreto Assessoriale A.R.T.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 con il quale, ai sensi dell’art. 91 della L.R. n. 9/2015 come integrato dall’art. 44 della Legge Regionale n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla D.G.R. n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la C.T.S.;
VISTO	il Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164”;
VISTO	il Decreto Presidente della Regione 14 giugno 2016, n. 12 nella parte riguardante la “ <i>Rimodulazione degli assetti organizzativi del Dipartimento Regionale dell’Ambiente</i> ”;
VISTA	la Legge Regionale 21 maggio 2019, n. 7 “ <i>Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa</i> ” come modificata dall’art. 1 della legge regionale 07 luglio 2020, n. 13;
VISTO	il Decreto Assessoriale A.R.T.A. del 28 giugno 2019 n. 295/GAB con il quale è stata approvata la “ <i>Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di Valutazione ambientale dei progetti</i> ”;
VISTO	il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 450 del 13 febbraio 2023 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R n. 94 del 10/02/2023, è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del D.R.A. alla Dott.ssa Patrizia Valenti;
VISTA	la Deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20 luglio 2020 con la quale si individua nel D.R.A. l’Autorità competente all'adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art 19 del D. Lgs. 152/2006, nonché all'adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art. 12 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.), Screening di valutazione di incidenza ex art. 5 D.P.R. n. 357/1997 e valutazione preliminare, di cui all'art. 6, comma 9, del D. Lgs. n.152/2006;
VISTA	la Legge Regionale 15 aprile 2021, n. 9 “ <i>Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale</i> ”, che all’art. 73 ha stabilito che la C.T.S., di cui all'articolo 91 della legge regionale 07 maggio 2015, n. 9 e successive modificazioni, è composta da 60 commissari ed è articolata in tre Sottocommissioni distinte per materia;
VISTO	il Decreto Assessoriale A.R.T.A. n. 273/GAB del 29 dicembre 2021 con il quale è stata definita la nuova composizione a 60 componenti della C.T.S. e del relativo Nucleo di Coordinamento;
VISTO	il Decreto Assessoriale A.R.T.A. n. 194/GAB del 31 maggio 2023 che disciplina le procedure di competenza regionale di cui all’art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9, come modificato dall’art. 44 della legge regionale n. 3 del 17 marzo 2016, sulla base dei nuovi criteri fissati dalla

- Giunta Regionale con delibera n. 70 del 10 febbraio 2023 e il funzionamento della C.T.S. a decorrere dal 01 settembre 2022 e che ha revocato il D.A. 265/GAB del 15 dicembre 2021;
- VISTO** il Decreto Assessoriale A.R.T.A. n. 36/GAB del 14 febbraio 2022, di adeguamento del quadro normativo regionale alle Linee guida Nazionali sulla Valutazione di Incidenza pubblicate sulla G.U. n. 303 del 28 dicembre 2019 modificato con Decreto Assessoriale A.R.T.A. n. 237/GAB del 29 giugno 2023;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione 05 aprile 2022, n. 9 con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione del Titolo II della l.r. n.19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della L.R. 17 marzo 2016, n. 3;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 282/Gab 09/08/2023 di nomina del Prof. Avv. Gaetano Armao di Commissario della C.T.S. prevista dalla legge regionale 7/05/2015, n. 9 e s.m.i.;
- VISTI** i provvedimenti di nomina e di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto assessoriale n. 230/GAB del 27 maggio 2016 ed in ultimo dal D.A. n. 132/Gab del 17 aprile 2024;
- VISTO** Il Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021 Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale D.R.A. n. 563 del 15 giugno 2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" del Dipartimento dell'Ambiente di questo Assessorato;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale D.R.A. n. 579 del 22 giugno 2022, con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTA** la nota dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente prot. n. 9295/GAB del 02 ottobre 2024, acquisita al prot. D.R.A. n. 68953 del 02 ottobre 2024;
- VISTO** il proprio D.D.G. n. 50 del 29 gennaio 2024 con il quale si dispone ai sensi dell'art. 19, comma 7 del Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e ss.mm.ii. di non assoggettare al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e di rilasciare parere positivo di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) Livello I – Fase di Screening ai sensi dell' art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii., il progetto di "*Consolidamento e messa in sicurezza della sede stradale nel quartiere Canalazzo lungo il tratto di costa tra la via Lucio Tasca e la via Nunzio Costa*" nel Comune di Portopalo di Capo Passero (SR);
- VISTA** la nota prot. n. 10471 del 10 settembre 2024, acquisita al prot. D.R.A. n. 63409 del 10 settembre 2024, depositata nel Portale Valutazioni Ambientali, con la quale il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, (di seguito proponente) ha richiesto, ai sensi dell'art. 28, comma 3 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel D.D.G. n. 50 del 29 gennaio 2024, relativo al progetto denominato "*Consolidamento e messa in sicurezza della sede stradale nel quartiere Canalazzo lungo il tratto di costa tra la via Lucio Tasca e la via Nunzio Costa*" nel Comune di Portopalo di Capo Passero (SR)", trasmettendo a corredo dell'istanza la seguente documentazione:
 RS00OBB0001A0 01 - Istanza di attivazione della procedura;
 RS00OBB0002A0 42 - Provvedimento di via correlato all'istanza;
 RS00OBB0003A0 90 - Shape files (ZIP);
 RS07ADD0001A0_Nota_Tecnica;
 RS07ADD0002A0_1.4_Piano_TRS;
 RS07ADD0003A0_1.5_Piano_sversamenti;
- VISTA** la nota prot. n. 65572 del 19 settembre 2024 del Servizio 1 D.R.A. relativa alla comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e degli artt. 9 e 10 della l.r. 7/2019 e alla trasmissione alla C.T.S. ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. a del D.A n. 194/Gab del 31 maggio 2023;
- PRESO ATTO** del parere C.T.S. n. 566/2024, reso nella seduta del 27 settembre 2024, composto da n. 8 pagine, trasmesso al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 73212 del 17 ottobre 2024 riportante la

dichiarazione dei presenti firmata dal Segretario e dal Presidente della C.T.S. l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione, con il quale ha ritenuto:
le condizioni ambientali n°1-2-3 ottemperate nell'attuale fase di progettazione esecutiva.
le condizioni ambientali n° 4-5-6 restano da ottemperare nella successiva fase di corso d'opera;

RITENUTO sulla base di quanto sopra esposto di poter concludere, per l'attuale fase, il procedimento di verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. delle condizioni ambientali contenute nel D.D.G. n. 50 del 29 gennaio 2024, per il progetto di "*Consolidamento e messa in sicurezza della sede stradale nel quartiere Canalazzo lungo il tratto di costa tra la via Lucio Tasca e la via Nunzio Costa*" nel Comune di Portopalo di Capo Passero (SR)", proposto dal Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A termine delle vigenti disposizioni;

DECRETA

Articolo 1

L'ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., delle condizioni ambientali contenute nel D.D.G. n. 50 del 29 gennaio 2024 di esclusione alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 19, comma 7 del Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. comprensiva di valutazione di incidenza (Livello I – Fase di Screening) ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii., per il progetto denominato "*Consolidamento e messa in sicurezza della sede stradale nel quartiere Canalazzo lungo il tratto di costa tra la via Lucio Tasca e la via Nunzio Costa*" nel Comune di Portopalo di Capo Passero (SR)", proposto dal Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, risulta così espletata:

le condizioni ambientali nn. 1-2-3 ottemperate nell'attuale fase di progettazione esecutiva;

le condizioni ambientali nn. 4-5-6 restano da ottemperare nella successiva fase di corso d'opera.

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto il parere n. 566 reso dalla Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale reso nella seduta del 27 settembre 2024, composto da n. 8 pagine e l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione.

Articolo 3

Il presente decreto è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. riguardanti gli elaborati progettuali trasmessi a questo Assessorato, pertanto il proponente è onerato, prima dell'inizio dei lavori, di acquisire tutte le restanti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto.

Articolo 4

Il progetto dovrà essere realizzato conformemente agli elaborati presentati; eventuali modifiche dello stesso dovranno preventivamente essere valutate da questo Assessorato mediante inserimento nel "Portale Valutazioni Ambientali" della relativa procedura o valutazione ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Articolo 5

Il proponente è tenuto a ottemperare, ai sensi dell'art. 28 del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii., alle condizioni ambientali secondo le fasi temporali previste dai provvedimenti rilasciati.

Articolo 6

Ai sensi dell'art. 29 del Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali, ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., l'Autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

Articolo 7

Il presente decreto sarà pubblicato, integralmente sul nuovo Portale della Regione Siciliana all'indirizzo <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-territorio-ambiente/dipartimento-ambiente> (→ Consulta i Decreti), in ossequio all'art. 98, comma 6, della L.R n. 9 del 7 maggio 2015 e, ai sensi dell'art. 19 comma 10 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Dipartimento (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), Codice Procedura n. 3406, e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, entro giorni 60 (sessanta) dalla data di pubblicazione o di notifica, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, li 22/11/2024

Il Dirigente Generale
Patrizia Valenti



Firmato
digitalmente da
PATRIZIA VALENTI